

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 **del mese di** marzo
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: MISURE URGENTI PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE. NOMINA DEL COMMISSARIO E DELLA CONSULTA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 42 DEL 1984. AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DEL PROCEDIMENTO ELETTORALE DI RINNOVO DEGLI ORGANI CONSORTILI

Cod.documento GPG/2016/364

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/364

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che in data 13 dicembre 2015, a seguito della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 398/2015 del 31 agosto 2015, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale per il quinquennio 2016-2020;
- che in data 12 gennaio 2016 il Comitato amministrativo dell'ente, nell'esercizio dei compiti ad esso spettanti, in virtù dell'art. 21 co. 2 dello Statuto consortile, aveva assunto le proprie determinazioni in ordine:
 - a) ad un reclamo avverso le suddette operazioni elettorali, presentato in data 23 dicembre 2015;
 - b) ai risultati dalle elezioni elettorali;
 - c) alla proclamazione degli eletti;
- che copia di tale determinazione, nonché del verbale delle attività istruttorie eseguite dal Comitato amministrativo era stata trasmessa a questa Giunta regionale a termini del già richiamato art. 21, co. 2, Statuto consortile, per le determinazioni conseguenti;

Dato atto che il Comitato amministrativo aveva riscontrato la sussistenza di numerose e gravi irregolarità nel procedimento elettorale, tali da evidenziare incertezza sul regolare compimento delle operazioni elettorali, a causa dell'invalidità di voti irregolarmente espressi;

Dato altresì atto che lo stesso comitato aveva escluso la possibilità di una proclamazione parziale del Consiglio di amministrazione, in ragione di un accertamento solo parziale dei risultati, ed aveva assunto la decisione di non poter validamente accertare i risultati delle elezioni consortili e di non poter procedere conseguentemente alla proclamazione degli eletti;

Dato atto infine che il comitato nella propria deliberazione nel rimarcare la sussistenza di tali gravi irregolarità considerava che esse potessero "astrattamente legittimare l'annullamento del risultato elettorale a prescindere dal riconteggio di schede voti e deleghe";

Considerato che questa Giunta regionale -ritenendo che le determinazioni così assunte non integrassero pienamente i presupposti di cui all'art. 21, co. 2 dello Statuto Consortile e non fossero pertanto idonee a concludere formalmente il procedimento elettorale, con ulteriori inevitabili incertezze sulla regolare attuazione dei fini istituzionali dell'ente- ha adottato la deliberazione n. 137 del 9 febbraio 2016, notificata via PEC al consorzio in data 11/2/2016, con la quale, sul presupposto che il procedimento elettorale relativo al Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale dovesse essere formalmente concluso (o procedendo il Comitato amministrativo alla proclamazione degli eletti, o dichiarando l'invalidità delle operazioni elettorali, con il rinnovo parziale o totale delle stesse), è stato assegnato al Consorzio stesso un termine per adottare i provvedimenti idonei a concludere formalmente il procedimento elettorale, anche in via di

autotutela;

Vista la deliberazione del Comitato amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale n. 131 del 12/2/2016, acquisita agli atti con prot. PG 2016.0175078 dell'11/3/2016, avente ad oggetto *“Elezioni consortili del 13 dicembre 2015 - Determinazioni in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 137/2016 di data 9 febbraio 2016 a conclusione del procedimento elettorale”*, con la quale il Comitato amministrativo ha stabilito di definire, anche in attuazione della richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 137/2016, il procedimento elettorale avviato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 398/2015 del 31/8/2015, di indizione delle elezioni consortili, dichiarando l'invalidità delle elezioni tenutesi in data 13/12/2015, stante l'impossibilità di accertare validamente il risultato delle stesse e dunque di procedere alla proclamazione degli eletti;

Preso atto che con la medesima deliberazione il Comitato amministrativo ha stabilito di convocare il Consiglio di amministrazione per la data del 29 febbraio 2016, ai fini della rinnovazione totale delle elezioni consortili e per gli altri provvedimenti previsti dall'art. 24, comma 1, lettera b) e dall'art. 9, comma 3 dello Statuto, per le eventuali altre determinazioni relative allo svolgimento delle operazioni elettorali, nonché per l'approvazione del verbale e delle deliberazioni della precedente seduta e per la ratifica delle deliberazioni assunte in via d'urgenza dal comitato amministrativo;

Vista la successiva deliberazione del Comitato amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale n. 174 del 26/2/2016, acquisita agli atti con prot. PG 2016.0166818 del 9/3/2016, avente ad oggetto *“Rinvio della convocazione del Consiglio di amministrazione prevista per lunedì del 29 febbraio 2016 alle ore 10”*;

Preso atto che con tale deliberazione il Comitato amministrativo ha stabilito di rinviare *“a data da destinarsi”* la convocazione del Consiglio di amministrazione disposta per lunedì del 29 febbraio 2016, in quanto ha ritenuto di dover preliminarmente dar corso agli approfondimenti giuridici conseguenti alle comunicazioni con le quali due Consiglieri hanno evidenziato che la rinnovazione del procedimento elettorale *“deve intendersi sottratta alla materia dell'ordinaria amministrazione e pertanto alla competenza del Consiglio, che in questa fase opera ai sensi dell'art. 37 comma 4 dello Statuto per la sola amministrazione ordinaria ed hanno chiesto al Collegio dei revisori dei conti di verificare e pronunciarsi sulle richieste e, se del caso, assumere gli opportuni provvedimenti”*;

Richiamato l'art. 37, commi 3 e 4 dello Statuto consortile, ai sensi del quale *“La scadenza di tutte le cariche si verifica dopo 5 anni dalla proclamazione degli eletti al Consiglio”* e *“Qualora al momento della scadenza delle cariche i nuovi Amministratori non siano stati eletti o non siano ancora intervenute le accettazioni di cui all'art. 35 gli Organi cessati per scadenza del termine rimangono investiti della gestione ordinaria del Consorzio”*;

Ritenuto che il richiamato art. 37, commi 3 e 4 dello Statuto consortile, oltre a consentire la sola gestione ordinaria, vada comunque applicato in conformità alla disciplina generale in materia di proroga degli organi amministrativi di cui al D.L. n. 293/94 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito dalla L. n. 444/94, nonché agli articoli 14 e seguenti della L.R. n. 24/94, che fissa in 45 giorni la durata massima del periodo di proroga, stabilendo altresì che decorso tale termine gli organi sono da considerarsi decaduti a tutti gli effetti;

Preso atto che l'elezione dei Consiglieri di amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale per il quinquennio 2011-2015 è stata proclamata con deliberazione del Consiglio di amministrazione provvisorio n. 3/2011 del 10/1/2011 come da comunicazione del Consorzio stesso ex art. 21, comma 3 dello Statuto consortile, acquisita agli atti con prot

PG.2011.0019370 del 25/1/2011;

Dato atto che la scadenza quinquennale degli organi del Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale, così come previsto dal richiamato art. 37, commi 3 e 4 dello Statuto consortile, risulta pertanto intervenuta il giorno 11 gennaio 2016 e quindi il periodo di proroga di 45 giorni risulta esaurito il 25 febbraio 2016;

Ritenuto pertanto che la prevista convocazione del Consiglio di amministrazione fissata per il 29 febbraio 2016 dalla richiamata deliberazione del Comitato amministrativo n. 131/2016, sarebbe comunque intervenuta dopo il termine di decadenza degli organi;

Ritenuto che l'intervenuta decadenza degli organi determina l'impossibilità di funzionamento del Consorzio;

Considerato che le richiamate deliberazioni del Comitato amministrativo n. 131 e n. 174 del 2016 non risultano idonee a concludere formalmente il procedimento elettorale, posto che il Comitato non ha proceduto alla proclamazione degli eletti e che gli organi ordinari non possono più procedere alla rinnovazione delle operazioni elettorali, come disposto dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 137/2016;

Considerato che la situazione così determinatasi provoca uno stallo amministrativo che non permette la prosecuzione dell'attività dell'Ente, e il regolare rinnovo degli organi scaduti, e che pertanto sussistano i presupposti affinché la Regione, nell'esercizio dei poteri di controllo e vigilanza ad essa spettanti ex art. 20, comma 2 della L.R. n. 42/84, intervenga in via sostitutiva mediante la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente;

Considerato altresì, attesa la rilevanza degli interessi da tutelare, che è necessario disporre una verifica straordinaria delle operazioni elettorali svoltesi il 13 dicembre 2015, affidandone il compito a un professionista esterno all'amministrazione in possesso di particolare competenza giuridica e di curriculum professionale che assicuri una posizione di indipendenza e garanzia;

Ritenuto di individuare tali caratteristiche nella persona del dottor Vito Zincani e acquisirne agli atti il curriculum professionale;

Ritenuto che le risultanze di tale verifica debbano essere rassegnate alla Giunta regionale e contestualmente al commissario straordinario entro il termine di tre mesi dalla data di conferimento dell'incarico;

Stabilito che il commissario, sulla base delle risultanze acquisite, pervenga alla conclusione del procedimento, provvedendo alla proclamazione degli eletti, previo annullamento delle determinazioni assunte al riguardo dal comitato amministrativo sopra richiamate, o al rinnovo delle operazioni elettorali;

Ritenuto di individuare il commissario straordinario nella persona del dott. Franco Zambelli, dipendente di questa amministrazione;

Ritenuto di nominare la consulta di cui all'art. 20, c. 3 della L.R. n. 42/84, composta da sette membri in rappresentanza dei consorziati, individuati nelle persone dei signori:

- Senza Antonio, nato a Barbona (PD) il 14/10/1955;
- Elefanti Daniele, nato a Montecchio Emilia (RE) il 15.08.1965;
- Lasagni Alberto, nato a Reggio Emilia il 21.11.1966;

- Pattacini Tiziano, nato a Reggio Emilia il 15.03.1955;
- Campeol Anna Maria, nata a Treviso il 3/03/1959;
- Cavatorti Stefano, nato a Castelnovo di Sotto il 24.07.1960;
- Gallerani Nerino, nato a San Felice sul Panaro (MO) il 10.08.1951;

Ritenuto di dover corrispondere al commissario straordinario un'indennità corrispondente all'indennità percepita dal presidente in carica al momento dell'insediamento, ferma restando l'applicazione della disciplina sull'onnicomprensività della retribuzione dei dipendenti regionali, e ai componenti della Consulta un gettone per ogni seduta, comprensivo del rimborso spese, nella misura stabilita dal commissario straordinario;

Ritenuto di dover stabilire il compenso spettante al dott. Vito Zincani nella misura di € 9.000 al lordo di imposte e tasse

Dato atto del parere allegato;

su proposta dell'assessore all'Agricoltura, caccia e pesca

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- di nominare il dott. Franco Zambelli commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente, a decorrere dalla data di esecutività del presente atto fino all'insediamento dei nuovi organi consortili e comunque per un periodo non superiore ad un anno dalla nomina;
- di affidare al dott. Vito Zincani l'incarico di procedere a una verifica della regolarità delle operazioni elettorali svoltesi il 13 dicembre 2015 per il rinnovo degli organi del consorzio con modalità definite d'intesa con il commissario e di rassegnarne le risultanze alla Giunta regionale e allo stesso Commissario straordinario nel termine di tre mesi dalla data di affidamento dell'incarico;
- di conferire al Commissario i poteri spettanti al Presidente, al Comitato amministrativo ed al Consiglio di amministrazione, con il compito di pervenire alla conclusione del procedimento, provvedendo alla proclamazione degli eletti, previo annullamento delle determinazioni assunte al riguardo dal Comitato amministrativo sopra richiamate, o al rinnovo delle operazioni elettorali;
- di nominare la Consulta in rappresentanza dei consorziati, di cui all'art. 20, c. 3 della L.R. n. 42/84, che resterà in carica per la stessa durata del Commissario, composta dai signori:
 - Senza Antonio,
 - Elefanti Daniele,
 - Lasagni Alberto,
 - Pattacini Tiziano,
 - Campeol Anna Maria,
 - Cavatorti Stefano,
 - Gallerani Nerino,
- di corrispondere al commissario straordinario un'indennità corrispondente all'indennità percepita dal Presidente in carica all'atto del commissariamento, ferma restando

l'applicazione della disciplina sull'onnicomprendività della retribuzione dei dipendenti regionali, e ai componenti della Consulta un gettone per ogni seduta, comprensivo del rimborso spese, nella misura stabilita dal commissario straordinario;

- di corrispondere al dottor Vito Zincani un compenso di € 9.000, al lordo di imposte e tasse, a conclusione dell'incarico;
- di comunicare la presente deliberazione al Commissario e ai componenti della Consulta designati nonché al dott. Vito Zincani ai fini dell'assunzione dei relativi incarichi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/364

data 07/03/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza